

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente



COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 10 agosto 2015, con la quale si esprime parere favorevole all'ipotesi di accordo sui criteri per la revoca delle dimissioni presentate ai sensi dell'art. 52, commi 3 e 5 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sottoscritta in data 3 agosto 2015 dall'A.R.A.N. Sicilia e da alcune Organizzazioni sindacali;
- VISTA l'istanza del 30.09.2015, assunta al protocollo generale del Comando Corpo Forestale in data 30.09.2015 al n. 112879, con la quale il Sig. Pastaro Emilio, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 23.08.2018 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143361 del 27.11.2015 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale, tra gli altri, che il Revisore Capo F.le sig. Pastaro Emilio ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e matura i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 23.08.2018;
- VISTA la nota prot. n. 6694 del 23.03.2018 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale e il nulla osta del Dirigente Generale del Comando Corpo F.le;
- VISTA la nota prot. n. 34412 del 6.04.2018, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro verrà risolto in data 24.08.2018;
- VISTO il D.D.R. n. 1730 del 14.07.1997 registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Agricoltura e Foreste il 16.07.1997 alla nota n.1821, con il quale, tra gli altri, il Sig. Pastaro Emilio è stato nominato a decorrere dal 1°.08.1997 Agente Tecnico Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 2056 del 25.07.2007, vistato alla Ragioneria Centrale Agricoltura il 26.09.2007 alla nota n. 2354 con il quale, ai sensi del comma 8°, art. 1° della l.r. n. 4 del 27.02.2007, il dipendente a decorrere dal 2.03.07, viene inquadrato con la qualifica di Revisore F.le nel ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana, categoria "C", posizione economica "2";
- VISTA la nota prot. n. 17227 del 5.10.2010, con la quale in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 1°.01.2008 al dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la posizione C3;
- VISTO il D.D.G. n. 298 del 13.03.2014, vistato alla Ragioneria per l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente il 31.03.2014 alla nota n. 226, con il quale, tra gli altri, il dipendente viene inquadrato Revisore Capo nel ruolo dei Periti del Corpo Forestale della Regione Siciliana con decorrenza dal 2.03.2014;

VISTO il D.D.S. n. 3022 del 22.10.2012, con il quale al dipendente vengono riconosciuti ai fini di quiescenza, anni 12 mesi 10 e giorni 02;

VISTO lo stato matricolare civile e militare;

CONSIDERATO che il Sig. Pastaro Emilio alla data del 23.08.2018 vanta un'anzianità anagrafica pari a 65 anni 07 mesi e 01 giorni e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 1.08.1997 al 23.08.2018	21	00	23
Servizio militare	01	01	27
Servizio riscattato (decreto n. 3022/12)	12	10	02
Totale	35	00	22

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 24.08.2018, è risolto il rapporto di lavoro del Revisore Capo F.le Sig. Pastaro Emilio, nato a Nicosia il 23.01.1953 e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 15.05.2018

Responsabile del procedimento
Tel. 0917070709
Funzionario Direttivo
Roberta La Mantia
F.to

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Maria Antonietta Morgana)
F.to

IL DIRIGENTE GENERALE
(Filippo Principato)
F.to